



il CASTELLO

Periodico Cavese

LA VITA DI UNA CITTA'
E DEI SUOI ABITANTI
IN UN RESCONTO MENSILE

INDIPENDENTE

esce

secondo sabato

di ogni mese

Politico - Storico - Letterario
Agricolo - Umoristico - Vario

Abbonamento sostenitore L. 2000
Per rimesse usare il Conto Cor. Post. N. 125829 - Salerno
intestato all'Avv. Prof. Domenico Apicella - Cava dei Tirr.

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
84013 - CAVA DEI TIRRENI (SA) - Italia - Tel. 41525 - 41493

IL DOPO

Il nuovo sindaco e la nuova giunta han tenuto una conferenza stampa per esporre ai giornalisti locali i loro intenti di amministrazione. Troppo affrettato è sembrato questo iniziativa sia perché i neo-eletti non avevano potuto ancora prendere contatto con la realtà della situazione comunale, e sia perché le due componenti politiche, la comunista e la socialista locale, non ancora hanno trovato quell'omologia necessaria ad ogni buona compagine. La conferenza stampa è apparsa piuttosto come una esibizione nella quale l'On.le Romano per la parte comunista e l'Avv. Panza per la parte socialista le per la verità il primo è stato l'Avv. Panza) han fatto a chi poteva mettere la meglio, tant'è che il giornalista Leo Senatore in un suo intervento ha potuto agevolmente dire: «ma se non vi siete prima messi d'accordo tra voi, che cosa ci avete chiamati a fare?». La frase era rivolta al fatto che l'Avv. Panza sulle possibilità di partecipazione degli altri due partiti che erano stati esclusi dal «picchico mariano» realizzato dai socialisti e comunisti in quella sera che fu eletto il nuovo sindaco e la nuova giunta, aveva affermato drasticamente che i socialisti intendono (anche se con una minoranza di diciassette tra socialisti e comunisti su quaranta), portare avanti la cosa fino all'esaurimento del mandato amministrativo (1980), mentre l'On.le Romano, più cautamente aveva detto per i comunisti, che questi non sono aleni ad rivedere le cose e realizzare quella tanta auspicata intesa e partecipazione di tutte le rappresentanze politiche dell'arco costituzionale. Per il che, dobbiamo segnalare che anche la Democrazia Cristiana per bocca del suo primo, il Prof. Eugenio Abbio, in una conferenza stampa da questi tenuta lo sera di venerdì 14, ha fatto un chiaro schema di Radio Telecava, ha mostrato intenzioni di voler riprendere il colloquio per un allargamento della partecipazione della maggioranza democratica, ma ponendo come condizione pregiudiziale per la ripresa delle trattative, quella stessa che comunisti e socialisti possono avere: non fatta in privato da esponenti singoli della sezione locale del partito socialista, i socialisti risponderebbero che per essi non c'è altra soluzione: o i partiti che sono stati estromessi dalla amministrazione voteranno tutto quello che i socialisti e comunisti proporranno per l'avvenire, o vi sarà lo scioglimento dell'intero consiglio e verrà il commissario prefettizio.

Bel modo questo, di far politica nell'interesse della città e del popolo lavoratore per il quale ed in nome del quale i socialisti affermano in ogni occasione che intendono «di gestire il potere». Quando convenne al loro gioco, per affermare il potere, lo spauracchio della venuta del commissario prefettizio fu da essi abbandonato per costringere gli altri a stare al gioco e per istituire la piazza, cioè il pubblico presente alla riunione conciliatore. Ora che debbono mantenere il potere, non si peritano di



Domenico Apicella

Papa Giovanni Paolo I

S.E. Adriano Luciani, già patriarca di Venezia, è stato, con una rapida votazione, eletto Papa. Ha preso il nome di Giovanni Paolo I. Abbiamo avuto il papa proprio come lo pensavamo: l'ultima continuazione dell'apertura iniziata da Giovanni XXIII e proseguita da Paolo VI, e popolare. Né si credeva nemmeno tanto a risultato conosciuto: non lo si crede, perché proprio la sera precedente a quella della elezione facemmo in tempo a lanciare il nostro auspicio attraverso la Radio del Castello, e tutti i nostri radioascoltatori ebbero modo di sentire.

Perché auguriamo al nuovo papa ogni successo e confidiamo nella sua ispirazione per il bene dell'umanità.

Al Prof. Eugenio Abbio Vice Presidente Regione Campania

Riferimento recenti notizie apparse stampa, lieto comunicarci che, su indicazione questa Regione, ministro interveni straordinari Mezzogiorno De Mita habet incluso programma 78 finanziamento seguenti opere appoggiamo zona industriale Cava Tirreni: spostamento linea elettrica m. t. in zona 21 adiacente Corso Mazzini, importo 150 milioni; asse via principale scorcio zona orientale agglomerato, importo 1172 milioni.

f.to Gaspare Russo

Presidente Regione Campania (N.D.). La risposta favorevole alla notizia da noi data in 2ª pagina è stata più veloce di noi.

Problemi di assetto del territorio a Cava de' Tirreni

Se a Cava si continuerà a costruire sul fondo valle, distruggendo i pochi e piccoli fazzoletti di terreno agrario che finora si sono salvati, è facile prevedere che in futuro molti abitanti sono condannati a petto travoliti ed anghiti nelle prevedibili alluvioni.

Affinché i concittadini possano convincersi della fondatezza della profezia, che può apparire esageratamente allarmante e catastrofista, chiarisco con parole semplici, come è mia abitudine, su quali elementi tecnici e di fatto può farla un ecologo.

Quando, distruggendo un terreno agrario, si effettua una costruzione, sia questa una casa di abitazione, uno stabilimento industriale ad una strada, si sostituisce ad una superficie permeabile una superficie impermeabile. Il terreno agrario, come è noto, ha la funzione di «spugna» e assorbe e trattiene l'acqua di pioggia. Attraverso la sua struttura, immagazzinando l'eccesso non utilizzabile immediatamente per la vegetazione nel sottosuolo e contribuendo così a mantenere, a livello più o meno costante, la falda freatica.

Il territorio di Cava è costituito, come tutti sanno, dalla valle Mellanica, chiusa ad est ed ovest da catene di monti ed aperta a nord verso l'Agro Nocerino ed a sud verso la mare di Vietri.

La zona pianeggiante - a fondo valle - è di limitata ampiezza, circa 800 ettari, e già attualmente in maggior parte coperta da costruzioni ed infrastrutture (strade, ferrovie, autostrade). In una tale situazione è evidente che, se si continua ad impermeabilizzare il fondo valle con nuove costruzioni, le acque di pioggia che scendono dai versanti dei monti, e con tempi di corruzione estremamente brevi specie sul lato a ponente per la forte pendenza media di monte Finestra, non potendo essere assorbite e tratteneute dal terreno agrario, sono costrette a riversarsi in modo sempre crescente ad a convogliarsi verso sud e verso nord.

In un mio precedente articolo, che l'attento lettore ricorderà, ho già messo in evidenza che il più grosso guaio procurato dalla galleria ferroviaria Nocera-Salerno, emungendo dal nostro sottosuolo oltre 700 litri di acqua al secondo, è il progressivo abbassamento della falda freatica. Se si continua ad impermeabilizzare il fondo valle con nuove costruzioni si aggravano i danni, perché le acque di pioggia, che qui confluiscono dai versanti, invece di scendere in profondità, compensando così in certa misura il forte drenaggio operato dalla galleria, sono costrette a scorrere in superficie, formando fiumare, verso i due unici sbocchi di Nocera e di Vietri.

Dunque l'acqua viene estratta dal suolo con rapidità maggiore di quella che la natura impiega a ripristinare la riserva idrica al suo livello, e lo sanno bene i tecnici delle fondazioni, il fenomeno della «subsidenza»: la terra cioè sprofonda, perché l'acqua nel sottosuolo, sia per la spinta idraulica che esercita e sia per la sua resistenza alla compressione, agisce da cuscinetto idraulico, sostenendo il terreno soprastante. Sprofondando la terra, viene compro-

me, come è intuibile, la stabilità di tutte le costruzioni vecchie e nuove.

Il vigente Piano Regolatore Generale, approvato nel 1971 ma redatto nel lontano 1954, si basa su criteri urbanistici oggi in buona parte superati, soprattutto perché non prende nella dovuta considerazione le specifiche caratteristiche idrologiche, geologiche ed economiche della nostra vallata, considerazione che l'attuale evoluzione dell'urbanistica ritiene assolutamente indispensabile per un razionale assetto del territorio.

I terreni agrari più fertili, più a vocazione agricola, sono quelli pianeggianti di fondo valle. Nel nostro caso specifico, distruggerli significa distruggere l'unica cultura agraria - il tabacco - che i nostri coltivatori sanno e possono fare nelle piccole e spesso piccolissime superfici di terreno di cui dispongono. Si ricordi che il tabacco, per il suo elevato reddito e per le molte famiglie che vi trovano lavoro, è il principale e fondamentale sostegno di tutta l'economia di Cava!

Ci auspico una città di 70-80.000 abitanti è pregato di fermare la sua attenzione su queste poche cifre:

il nostro Comune ha una superficie territoriale di ha. 3.948, dei quali circa 1.900 sono classificati a vocazione agricola, in gran parte coperti da boschi e più in alto da cespugliati fino alla nuda roccia. Insistendo quindi l'attuale popolazione di 50.000 abitanti su circa 1.800 ettari, ossia 18 chilometri quadrati, si può calcolare una densità di almeno 2.780 abitanti per chilometro quadrato. Se si tiene poi presente come tale elevata densità è mole distribuita, perché concentrata soprattutto nel borgo ed immediata adiacenza, si deve dedurre che Cava può accogliere nuove immigrazioni di popolazione soltanto distruggendo completamente l'agricoltura, con definitiva rovina del territorio e della sua economia.

Avendomi a concludere per non abusare dell'attenzione del cortese lettore, mi permetto suggerire su quei linee guida, a mio modesto avviso, possono avviarsi a soluzione i problemi di assetto del nostro territorio:

1) Sul fondo valle, da delimitare in base alle linee di livello, diviso di qualunque nuova costruzione

L'«EQUO... CAVOLO»

Cara Apicella, è cosa molto amara, ma la legge recente è poco chiara: del «canone» che è «equo», francamente, io non ce ne ho capito proprio niente.

Se questa legge l'hanno preparata per render la materia ingarbugliata e fare fessi tutti i cittadini, siano essi proprietari ed inquilini,

è a fatta per non essere capita la cosa è veramente ben riuscita. Mi spiego meglio, per «indovinare» il «fatto» giusto ed «equo» da pagare,

bisogna ben preciso fare un conto e com'è se fa lo fa racconterà: Prima cosa «procure» puntualmente di «trovare» l'«equo» e «coefficiente»;

inon lo devi trovare con il lume e la candela, te la dà il «Comune» e quando l'hai «trovato» la attenzione a fare più di qualche «operazione»;

che comporti distruzione di terreno agrario;

2) Nella progettazione e costruzione della nuova rete di fognatura ricorrere in larga misura ad «materiali» in occe di pioggia in pozzi perenni, per accrescere quanto più possibile la depauperata falda freatica;

3) Agevolare con tutti i provvedimenti legislativi ed amministrativi il recupero del vecchio patrimonio edilizio. Date le varie possibilità di intervento - restauro, risanamento, ristrutturazione - eliminare vincoli velleitarmente paesaggistici, come la limitata altezza degli edifici, che frenano ogni iniziativa e contrastano con la necessità di non sottrarre altro spazio all'attività agricola (a parità di cubatura una costruzione più è bassa e più superficie deve occupare);

4) Detare le frazioni di infrastrutture e servizi compresi gli esercizi commerciali, per invertire la tendenza degli abitanti a trasferirsi al borgo;

5) Con lo stesso criterio avviare a soluzione il problema del cimitero. Prevedere nuovi ampliamenti significa edificare una meganecropoli di pietre e di cemento nel posto meno adatto, perché a stretto contatto con la zona industriale. Ogni frazione, ad incominciare, deve avere invece il proprio cimitero. I morti debbono stare vicino ai vivi: solo debbono se ne perpetua il culto. Questo concetto non è mio e non è nuovo, perché già adottato ad esempio dall'Amministrazione della città di Bari.

6) Attuare il graduale trasferimento di tutti gli stabilimenti industriali nella zona industriale, ad incominciare dalla Manifattura dei Tabacchi. L'Amministrazione dei Municipi lo ha già fatto in tutte le città sedi di manifatture: Cava è rimasta forse la sola eccezione; 7) In applicazione di quanto già previsto dal Piano Regolatore attuale, elaborare il programma di costruzioni e sistemazioni della rete stradale, possibilmente nel seguente ordine di precedenza:

— Copertura del trincerone ferroviario, che spacca in due l'abitato, dal ponte di via Atenolfi al ponte per Rotolo, di fronte al vecchio modello;

— la comonicanza con questo lavoro, apertura della variante alla statale 18, all'incirca dal vecchio macello al bivio per Castagneto.

Dal la precedenza a questi lavori sia perché sono più urgenti per esigenze di traffico e dell'ospedale Civile e sia perché il mio, per richiederli mi sembra

opportuno, dato che l'Amministrazione Ferroviana ha grossi debiti nei riguardi di Cava per il quale che ci ha procurato la galleria e l'A.M.A.S. proprio di recente ha ritenuto cospicui stanziamenti di fondi dal Governo per la viabilità statale.

— Realizzare al più presto il diretto collegamento stradale con la costiera Amalfitana, sfruttando le possibilità offerte dai tronchi già esistenti. Questa realizzazione è di capitale importanza per l'economia ed il futuro della nostra città. Procrastinarla significa dare tempo e spazio ad altre ventite soluzioni che escludano il nostro territorio. Le drammatiche condizioni del traffico sulla Costiera e le continue proteste dei Comuni dimostrano che non c'è tempo da perdere. Infine, qualche parola sulla crisi edilizia, con i suoi riflessi occupazionali, dato che l'argomento sicuramente verrà in mente ai lettori che possono condividere il mio punto di vista sull'assetto territoriale di Cava.

Il territorio, che purtroppo è un bene non rinnovabile, è di tutti i cittadini. Non si può distruggere per il vantaggio di alcune categorie, le quali possono trovare d'altra parte larghe occasioni di lavoro o di occupazione nel complesso di opere innanzi succintamente elencate, considerando che mentre un cantiere per un nuovo fabbricato civile può occupare con la testa, tuttavia una decina di operai al massimo il recupero del vecchio patrimonio edilizio richiede necessariamente un impiego di mano d'opera molto più elevato e protratto nel tempo.

Dott. Pasquale Budette

Le cariche assessoriali al nostro Comune

Il nuovo Sindaco Ing. Giuseppe Sammarco, indipendente di sinistra, ma come se fosse comunista, ha rivolto il saluto al cittadino con un manifesto in cui tra l'altro invita i cittadini alla collaborazione attiva con l'amministrazione, ed ha delegato all'Assessore effettivo On. Riccardo Romo il ramo dei servizi di: Bilancio, Programmazione, Finanze, Agricoltura, con firma degli atti interni il proprio settore.

All'Assessore effettivo Avv. Gaetano Panza il ramo dei servizi di: (continua in ultima pagina)

«somma», «sottratti», «dividi», poi, un momento, riprendi il «coefficiente» e «fai» per cento. Se hai fatto tutto questo con bravura, avrai dell'«equo canone» misura.

Il fatto sembrerebbe molto chiaro, ma, per me, che davvero son somaro, mi è rimasto proprio un «ingegnere» assieme a un «architetto» e un «ragioniere».

«e, nonostante questi abbia pagato, nemmeno il «giusto canone» ho trovato, perché i tre «consulenti» nominati: alla fine si sono bisticciati,

perché il «conto», che, a ognuno risultava, con il «conto» dell'altro non «quadrava».

Come puoi immaginare facilmente, ho fatto capo a un «supercomputere»,

un «esperto» che il «fatto suo lo sa», «e professore» d'Università, ma pure questo ancora si è «sbagliato» e pure il «conto» suo venuto è «errato».

Per farla breve, hai già capito tu, che il «fatto suo» non è «quadrato», nessuno ci capisce un «equo...», «cavolo», (Napoli)

Remo Ruggiero

Per l'area industriale di S. Lucia

Il concittadino Prof. Eugenio Abbro, Vice Presidente del Consorzio per l'area industriale di Salerno del quale Cava fa parte, e Vicepresidente della Regione Campania, ha scritto al Ministro degli Interni per il Mezzogiorno, Antonio Ciriaco De Mita, la seguente lettera:

«Caro Ministro, ancora una volta devo ricorrere al tuo autorevole intervento presso la Cassa per ottenere l'approvazione del progetto per l'importazione di lire 1.750 milioni, riguardante la sistemazione dell'asse principale di scorrimento della zona orientale dell'agglomerato industriale di Cava del Tirreno».

Il Consorzio dell'Area Industriale di Salerno, ha approvato detto progetto con deliberazione n. 320 del 27-12-1977 ed ha inoltrato la richiesta alla CASMEZ con lettera del 24 gennaio 1978 prot. 175.

Al riguardo devo farli presente che la zona industriale di Cava non ha alcuna infrastruttura al servizio delle piccole e medie aziende, che attualmente avvertono un sensibile disagio nel sopportare l'alto costo di esercizio

per il trasporto dei manufatti, dovuto soprattutto alle notevoli difficoltà che incontrano per raggiungere la strada nazionale e la ferrovia.

Un'ulteriore peculiare difficoltà, è l'interscambio nella città che non è investito direttamente ed il problema è molto sentito da tutta la popolazione.

Mi rimetto alla tua sensibilità sicuro che, come sempre, ti adopererai proficuamente al riguardo.

L'occasione mi è gradita per invirti i miei più cordiali saluti».

Prof. Eugenio Abbro

Il Prof. Abbro ritiene di avere con tale interessamento avviato una definitiva soluzione l'annoso problema del passaggio a livello ferroviario della Frazione S. Lucia che è l'unico purtroppo ancora rimasto nella zona tra Napoli e Salerno e costituisce una grave angustia allo sviluppo industriale dell'agricoltura della nostra valle».

E noi, unendosi alla tua iniziativa, gli auguriamo che possa essere angelo la bocca sua, o meglio, il suo scritto».

INSTANT TRANSFERENCE

Il trasferimento istantaneo, detto anche I.T.F., è un sistema scientifico (sperimentale) di materializzazione e smaterializzazione, da un punto qualsiasi ed un altro, di qualsiasi oggetto grande o piccolo, vivente o no che esso sia, nello spazio di pochi secondi. Sembra una delle solite bizzarrie scientifiche, invece si sa che fa parte con un potere che è da ricercare che sia controllato, accrebbe fantastico, basti pensare che con ciò i voli spaziali avrebbero la stessa facilità che trova un bambino a dover risolvere una addizione!

Tra l'ombelico scientifico, l'I.T.F. non è condiviso da tutti, perché secondo l'universale accettato occidentale (E. H. 1922) di Einstein, la materia corporea ha la velocità della luce, diventerebbe essa stessa energia. Cerchiamo di venire al nocciolo della cosa.

Nel 1954, a Filadelfia lo scienziato ed astronomo Maurice K. Jessup stava indagando su un misterioso esperimento (sull'I.T.F.) che doveva aver luogo a Filadelfia, l'esperimento avvenne... Una notte, con tutto il suo equipaggio e i passeggeri, nel porto di Filadelfia era diventata improvvisamente invisibile, ed era ricomparsa a 400 Km. di distanza nel porto di Norfolk, i marinai subirono dei forti scos, molti scomparvero improvvisamente, altri impazzirono del tutto, i giornalisti accusavano gli scienziati di essere tutti, la cosa, negando che l'esperimento fosse avvenuto fece sequestrare tutto il materiale pubblicato. Secondo Maurice K. Jessup la Marina M. S. aveva paura di rifare gli esperimenti dopo tutto l'occduto, intanto cominciò le sue ricerche, egli ritenne che gli scienziati militari fossero scoperti involontariamente il segreto degli U.F.O. (cioè il loro modo di giungere fino a noi).

L'universo è così grande che anche viaggiando alla velocità della luce (300.000 km. m/s) sarebbe impossibile esplorarlo, mentre come ho citato sopra, con l'Instant Transference sarebbe un gioco! Secondo il Capitano Militare S. S. spediscono nella spaziale come la nave di Filadelfia si era spostata all'istante a Norfolk.

L'archeologo ed oceanografo Manson Valentine (studioso del triangolo delle Bermuda) la sera del 29 aprile 1959, aveva invitato a cena nella sua casa in Florida M. K. Jessup, il quale mentre parlava le sue ricerche sull'I.T.F., si apprestava a pubblicare un libro. Manson Valentine, aspettava da lui delle interessanti rivelazioni sull'I.T.F. ma quella sera attese inutilmente, l'arrivo di Maurice K. Jessup era ferma in un viale del Da County Park; un tubo di pla-

stica collegava il tubo di scappamento con l'interno della macchina tutta chiusa trasformandola in una camera a gas! Non si è mai saputo se si è trattato di un omicidio o di un suicidio.

(Grobbshtwar)

David Bisoeno

Uomini in contemplazione la contemplazione dei politici

Leggiamo su "Il Mattino" del 1° agosto delle Chiese di Cava in rovina, abbiamo l'impressione che il redattore sia ampiamente disincantato, comunque non spetta a noi la replica, ma alle Autorità Ecclesiastiche: o noi il dovere solo di alcune precisazioni.

Siamo convinti di non possedere la scienza disincantata del passato e la totale indifferenza a certi valori che hanno animato le generazioni dei nostri padri.

Al redattore era nota l'esistenza di una iniziativa che ha tutte le sembianze di essere meritoria di qualche considerazione.

Il «Comitato per la ristrutturazione della Chiesa di Cava del Tirreno» (la Chiesa di Vetranto) è stato nascondendo non certo per perseguire fini individualistici e di parte: ha tra i suoi compiti istituzionali quello di ridare lustro proprio alla Chiesa di Vetranto e portare un soffio di vita al sempre più dimenticato «Sud» di Cava.

E lo scopo sarà perseguito, se Dio e gli uomini ci aiuteranno, con fatti e opere e non con parole che appaiono, nel momento in cui non sono sostenute da un fondo di verità, sempre più vuote dall'ascoltatore anche più ingenuo.

Ma ormai ci stiamo abituando a questa condotta di molti uomini politici, dirigenti e amministratori della cosa pubblica: essi sono in eterna contemplazione ed attendono gli eventi per proclamarla la loro «discrezione» azione.

Noi invitiamo il redattore ad agire con noi venendo giù a Vetranto e esprimere, per ora, le cat-

TUTTA BELLA...

(A mia nipote Ester di Eligio)

Tutta tutta,

tutta bella...

No guello...

Na puputo!...

Na poesia...

No tesoro...

Na'arba... è luno!

Na nasea...

No sirena!

No ducezza!

No fatella...

No sustanza!

No rusello!

Na'arba... è luca...

Narmunia...

No speranza...

Adolfo Mauro

La festa della Madonna del Rosario a Pregiato

Come ogni anno, nell'ultima domenica di agosto si è festeggiata a Pregiato la tradizionale festa della Madonna del Rosario.

L'organizzazione è stata affidata alla Banda Vergine del Rosario, organizzata molto bene dall'attuale comitato. Nel pomeriggio del 26 si è aperta con la tradizionale processione della statua della Madonna, che posta su un baldacchino adornato con tanti fiori e preceduta dal parroco, dalle arciconfraternite della parrocchia e da tanti bambini, è stata portata a spalle dai giovani del villaggio e da alcuni devoti, i quali per continuare la tradizione di famiglia intrapresa dal loro padre, per un voto fatto alla Madonna vengono apposta ogni anno dalla Germania ove lavorano.

La processione è stata accompagnata dalla banda musicale della «Città di Cava» del maestro Antonio Bisogno e da un folto numero di fedeli in particolare donne e vecchi contadini, i quali con grande devozione, ricordando le particolari siccità avutesi nel corso dei secoli passati, e il successivo pioggia scaturita, quasi per miracolo, portando in processione nell'ultima domenica di agosto, come propiziatoria di pioggia la statua della Madonna del Rosario, credono tuttora che le prime piogge che si hanno verso la fine del mese di agosto siano dovute proprio alla intercessione della Beata Vergine del Rosario che, con la trona con S. Nicola di Bari (Parrocchia) viene da questi chia-

maia popolarmente «la rapaiola», giacché proprio in questo periodo si ha la pioggia e si smentisce la siccità che si è avuta per le quarantenne per poi avere i broccoli a fine settembre.

La processione, quest'anno, si può dire che ha toccato quasi tutte le strade transitaliane del villaggio. E' arrivata finalmente, per la prima volta dopo 25 anni, attraverso la strada asfaltata dei Catoni (Traversa Adolfo Cusani), anche nel villaggio di Pregiato dove con grande gioia e devozione è stata accolta davanti alla cadente cappella costruita nel 1592 dagli stessi abitanti e col permesso del Vescovo De Cardona.

Nel 1953, la processione si lasciò per gli scalloni dell'antica via ancora esistente. In quella occasione, oltre allo statua della Madonna del Rosario si portarono anche le statue di S. Nicola di Bari, di S. Antonio di Padova, di S. Vincenzo Ferreri e di S. Giovanni Berchmans patrono dell'ex Circolo Cattolico. In via di tutto eccezionale e per volere di un abitante il quale desiderava orientare il rappacificarsi col fratre che abitava poco distante, la processione si fermò davanti alla sua casa sita sopra la cappella in trono appartenente al villaggio delle SS. Annunziata. Grande commozione e sorpresa si ebbe quando quest'uomo in presenza di tutti, ripeté che S. Nicola di Bari, Madonna prese a chiamare il fratello, il quale poco dopo con le lacrime agli occhi uscì di casa e già andò incontro abbracciandolo e insieme fecero aiutano a portare per il resto della processione la statua della Madonna.

Anticamente vi era anche la tradizione di mangiare in questa festività «a cora d'» o «ciuccio opportunamente preparato, oggi del tutto scomparsa. Scomparsi sono il polo della cucagna o «pato di sapone», la rottura delle tegole e la corsa nei sacchi e tante altre tradizioni. Rimasto quasi per miracolo è la vendita in piazza sulle bancarelle dei primi fichi d'India. La festa, nella giornata di domenica 27 agosto, dopo le messe celebrate in tutta la mattina e l'introttenimento della banda musicale si è conclusa in serata con l'orchestra di musica leggera del travasimo maestro Gianni Auriemma il quale ha diretto con grande maestria i vari cantanti tra cui Gino di Procidio, Rino Marazzotto e i cantanti di canzoni classiche, napoletane e delle più belle sceneggiature napoletane eseguiti nel corso dello spettacolo presentato dalla graziosa Gabriella Squillante.

A conclusione si sono poi avuti anche i fuochi artificiali del Cav. Vincenzo Senatore.

Peppino Ferraro

Sporco il cortile di S. Giovanni

Il cortile del palazzo di S. Giovanni, sede dell'Ente Comunale Assistenza, è diventato un vero deposito di immondizia di tutte le specie, comprendente perfino vasi da cesso. La cosa non si vede perché interessato ne è soltanto il lato più riposto, ma coloro che frequentano la Pretura ben lo vedono. Che diremo? Allorquando l'opinione pubblica con lo spettro dell'epidemia? Nientaffatto! Diciamo soltanto a chi di dovere, che bisogna eliminare e subito questo sconcio, perché è dovuto eliminarlo. Ed ai dirigenti del C.S.I. che fruiscono dei locali terreni comunali diciamo di sorvegliare un po' più i ragazzi, il rispetto delle cose pubbliche, perché l'occasione a frantumare i vetri infrangibili (ma non troppo) della vetrata della Pretura verso il cortile, per sollezzarsi al bersaglio, è segno di primitiva bestialità.

Quella di San Lorenzo

una gara podistica diversa

Il giro podistico di San Lorenzo, grazie all'organizzazione del G.S. C.S.I. «Mario Canonico», patrocinato dall'Assessorato allo Sport della Regione Campania, dal Comune e Azienda Soggiorno di Cava e del Giornale Corriere dello Sport, Stadio, tende a diventare prossimo 10 Settembre a festeggiare il 17° anno di vita sulle belle strade della omonima ridente frazione di Cava.

Siamo, quindi, alla 17° edizione e possiamo dire che questa gara ha un fascino particolare, vuol per la varietà del percorso, vuol per l'antico entusiasmo dei soci tutti del G.S. C.S.I. «Mario Canonico».

Il C.S.I. di Cava ha sempre considerato questa manifestazione molto importante anche perché è arricchita da un «momento comunitario» e atleti e dirigenti convenuti a Cava da tutta Italia possono scambiare esperienze e realtà «in questo angolo meraviglioso del Sud».

Il C.S.I., che non è una federazione, ma Associazione di laici libera ed aperta a tutti per l'animazione cristiana dello sport, non può non considerare con domenica 10 Settembre una giornata sportiva clou della sua organizzazione ed uno dei momenti significativi, per incidere sempre meno nei gangli vitali del vivere civile.

Achille Benigno

Il successo dei balli popolari

I balli popolari organizzati dalla Radio del Castello sotto la direzione dell'Avv. Apicella hanno dimostrato soprattutto che era valida e giusta l'idea che oggi, non desidero più il turismo di massa, ma un turismo di una determinata classe ma un bene di cui vuol godere il luogo, gli organi preposti a questo braccio della pubblica amministrazione debbono mirare ad un turismo di massa, ed i turisti di massa non vogliono più contemplare soltanto il bel cielo, ma aspirano l'aria balsamica di Villa Collina, ma vogliono soprattutto di sentirsi. Cava si era vista soffrire il suo ruolo di zona di attrazione, da altre località consorelle della Campania felice, perché non aveva saputo interpretare i nuovi tempi e soddisfare alle nuove esigenze. E quelli che più si sono divertiti ammirando l'iniziativa sono stati proprio i forestieri, siano essi i non covesi venuti appositamente a Cava per il richiamo fatto dai giornali «Roma» e «Il Mattino» che ne dettero l'annuncio, o forestieri qui venuti a trascorrere il periodo estivo, e sono gli stessi covesi che non vivono più a Cava per ragione di lavoro o di studio, ma che rientrano per il mese di vacanza estiva, anche essi da turisti.

I balli sono stati quattro: la sera del 13 Agosto, la sera del 20, la sera del 27 e la sera del 3 Settembre in Piazza Duomo, al centro proprio di Cava intorno alla monumentale e maestosa fontana dei defunti; ad essi se ne è aggiunto un quinto nella sede del Corpo di Cava durante le feste popolari di quella frazione. Ed i forestieri, ed i covesi di rientro ed i covesi di qui si sono divertiti un mondo. Dappima erano rimasti titubanti perché sbandati dalla novità, ma poi a poco a poco ci ha trovato gusto, e tutti quelli che avevano le gambe per ballare non tutti in piena allegria nel vertice delle danze. Qualcuno ha voluto criticare lo spirito di improvvisazione della organizzazione e la semplicità dei mezzi, e non ha ritenuto di indulgere allo sconcio che era quello di far comprendere ai responsabili del turismo di massa ed alle altre autorità che la «cava» sono cambiati e che anche i circa ottanta milioni che l'Azienda turistica ha amministrato quest'anno avrebbero dovuto essere spesi in un modo diverso, perché diversi è la mentalità di oggi. L'anno venturo se non sarà l'Azienda di Soggiorno a prendere l'iniziativa, dovremo ancora prendere il pesante carico, e lo diremo, sicuri di trovare come sempre la preziosa collaborazione appassionata ed entusiasta di quelli che hanno partecipato quest'anno alla improvvisata organizzazione, e che sono stati per la parte tecnica l'imprenditore Pasquale Bisogno che ha fornito il Circolo Tennis o per il Club Unverzetter, Milone Gennaro col figlio Armando e Giovanni Bruno, che

so del Sud», come spesso il compianto Generoso Dattilo, definiva la frazione di San Lorenzo.

Non ci soffermiamo tanto su notizie e dati tecnici, ma non possiamo esimerci dal segnalare gli sforzi, il sacrificio dei soci tutti che «vivono» e sentono questa gara per quasi tutto l'anno. Le riunioni non si contano, ogni socio ha un compito specifico e se qualcuno vien meno, tutto è nelle mani del presidente che supplisce o meno volentieri.

Il C.S.I., che non è una federazione, ma Associazione di laici libera ed aperta a tutti per l'animazione cristiana dello sport, non può non considerare con domenica 10 Settembre una giornata sportiva clou della sua organizzazione ed uno dei momenti significativi, per incidere sempre meno nei gangli vitali del vivere civile.

Achille Benigno

hanno provveduto al montaggio ed allo smontaggio delle attrezzature ogni settimana; il Cav. Alfredo Senatore, che disinteressatamente ha messo a disposizione per le prove, la sua casa, e ha fornito la diffusione acustica, coadiuvato da Pugli, il Comitato della Festa di Castello e soprattutto Vincenzo, che ha dato la loro collaborazione su per minima, promettendo di venire a prendere essi l'iniziativa l'anno venturo se non lo farà il Turismo; gli assessori Maraschino e Muraschini, il Comandante di Villa Urbani e poi i cantanti Michele Amadio, Giovanni Iovine ed Eugenio Uscite, Peppino Socci alla fisarmonica, Antonio Landi al banjo tenore, Sabato De Sio e Luigi Palmieri, con strumenti napoletani. Per le prime tre sere allo orchestra della Radio del Castello si è alternato alla fisarmonica, il bravo fisarmonista Raffaele Landri, studente di terzo anno di medicina e musicista autodidatta, il quale ha suonato pezzi particolarmente adatti alla gioventù di oggi. Nell'ultima sera invece ha suonato soltanto l'orchestra «Arcobaleno», diretta dal maestro Mario Celeste virtuoso fisarmonista, ed organizzata dal cantante Enzo Fiore di Vietri, con Osvaldo Salvatore alla chitarra, Franco alla batteria, Michele Siani alla tromba, Tino al sassofono, Maurizio al clarinetto e Nino Ronca, altro cantante. La prima sera, data la novità, la gente era venuta da tutta la comunità persone, nelle altre sere il numero dei partecipanti si raddoppiò e mi crediamo che Piazza Duomo abbia visto tanta gente raccolta in essa. Ammirabile la compostezza del pubblico il quale ha conservato un contegno civile ed ordinato, anche quando, per concisione, si sono avute altre frazioni di Cava o nello stato comunale, né i vigili né gli agenti d. P. S. e né i carabinieri hanno potuto essere presenti in Piazza Duomo; ma la gioia sperimentata compostezza dei covesi li aveva rassicurati nelle prime sere. Forti ed attenzioni sono state offerte da tutti i battenti da costantiniani residenti a Genova, da Renato Galise, dalla Pasticciera fratelli Senatore e da zia Marcellina.

La pietra ducale è stata gettata, i covesi ormai attendono che per lo meno nel periodo estivo si organizzino anche per il popolo quello che cosa che rompa la monotonia di una vita che il popolo minuto è costretto a vivere (il popolo minuto costituito dalle famiglie della grande massa di fronte ai pochi privilegiati di oggi, siano essi i miliardari delle industrie e delle professioni o gli stipendiati d'oro); ed anche i covesi di rientro estivo ed i velleggianti, si aspettano di trovare in estate una Cava gioiosa e festante e non più la Cava inartorata che si leggeva nelle cronache del Circolo Tennis o per il Club Unverzetter, Milone Gennaro col figlio Armando e Giovanni Bruno, che

(continua in 9° pagina)

LA FESTA DEL PAESE

O.N.U. BENEDETTA O.N.U.

II Sincerista

UNA NUOVA SCIENZA LA BIOINGEGNERIA

Le origini della bioingegneria risalgono a molti secoli addietro, a quando i fisici e i fisiologi sentirono la necessità di estendere ed approfondire le loro conoscenze nonchè di allargare le loro aree di esplorazione su esseri viventi. L'idea di applicare i principi della meccanica al corpo umano, risale com'è noto ad Aristotele, anche se è solo al XVI secolo che si cominciarono per risolvere i primi veri esempi di bioingegneria. G. Galilei (1564-1642) potrebbe essere considerato il primo vero iniziatore: inventore del termometro, fece uso tra l'altro, del pendolo per la misura delle pulsazioni, cercando di spiegarli, come altri suoi contemporanei, gli eventi fisiologici del corpo umano applicando a questi ultimi le leggi della fisica. Un suo discepolo, Giovanni Alfonso Borelli (1608-1679) napoletano, associò i movimenti umani al gioco di leve anatomiche potenziate dai muscoli, in modo da chiarire le funzioni degli stessi muscoli. Va comunque notato che durante questo periodo fu soprattutto gli studiosi di medicina che contribuirono a creare le basi del grande edificio che sarà poi la bioingegneria.

Grazie ad Eilthoven, grande fisiologo, si ha la progettazione e la costruzione del primo galvanometro a corda, che lo aiutò nella visualizzazione dell'attività elettrica del cuore. Ad uno psichiatra, Berger, si deve l'attuazione del primo encefalogramma. Ad un ottalmologo, Helmholtz, si deve il primo oftalmoscopio, e come questi esistono tanti e tanti altri esempi da poter citare.

Per quanto si possa affermare che da quando la medicina viene praticata come scienza, vi sono sempre stati dei bioingegneri, è solo negli ultimi anni che la bioingegneria ha avuto un pieno riconoscimento quale attività distinta e professionale. Essendo una scienza ancora alle origini e pertanto con contorni molto sfumati ed imprecisi, è difficile al giorno d'oggi dare una definizione della bioingegneria che risulti sufficientemente generale per abbracciare tutte le possibili aree di ricerca e di applicazione, e che nello stesso tempo permetta una sua differenziazione rispetto alle altre discipline più o meno affini. Il termine «bioingegnere» implica un qualche cosa di «multidisciplinare»: esso è l'interazione fra scienza di varie quali ingegneria, biologia e medicina, ovvero la ricerca e la risoluzione dei vari fenomeni e problemi legati alla vita, attraverso l'uso dei metodi ingegneristici e delle tecniche mediche. Numerose definizioni di detta scienza sono riportate nella letteratura tecnica, e fra queste quella che ha trovato più largo credito è stata quella proposta nel 1972 dalla «Committee of the Engineers Joint Council» negli U.S.A.: «La bioingegneria è l'applicazione di conoscenze ricavate da un fertile incrocio fra le scienze ingegneristiche e quelle mediche tale che entrambe possano essere più e meglio utilizzate nel beneficio dell'uomo». Questa definizione implica una collaborazione che normalmente non si potrebbe ottenere entro la struttura delle singole discipline. In accordo con il Prof. Robert M. Kenndi (Direttore del Dipartimento di Bioingegneria dell'Università di Strathclyde - Glasgow) nonché uno degli studiosi più eminenti nel campo di cui qui scrive è stato allora, possono essere visualizzate alcune branche maggiori della bioingegneria:

a) Bionica: si propone lo studio sistematico del mondo vivente con lo scopo di individuare nuove teorie e nuovi apparati atti ad apportare notevoli contributi allo sviluppo industriale.
b) Ingegneria bio-medica: applicazione dell'ingegneria alla medicina in tutti le basi del corpo umano e nella relazione «uomo-macchina» per provvedere alla sostituzione di strutture danneggiate e per progettare e successivamente costruire strumenti a scopo diagnostico e terapeutico.
c) Ingegneria dell'ambiente: uso dell'ingegneria per creare e controllare ambienti ottimali alla vita.

Bisogna precisare che il settore più importante della bioingegneria è quello descritto quale «ingegneria bio-medica» poiché è il settore in cui nasce il legame interattivo tra l'ingegneria e la medicina. Due sono le caratteristiche principali che distinguono la bioingegneria nella ricerca e nella pratica. La prima è che il suo campo è almeno tanto vasto quanto quello della biologia, medicina ed ingegneria insieme. La seconda è che i problemi ingegneristici anche quelli apparentemente più semplici, tendono ad essere difficili e stimolanti. Ciò è dovuto principalmente alla natura dinamica delle entità viventi che rendono tutti i fenomeni dipendenti dal tempo e non lineari nel loro modo di variare. L'enormità del campo di applicazione della bioingegneria implica che non vi possono essere bioingegneri capaci di affrontare e risolvere l'intera gamma dei problemi. Il bioingegnere deve possedere un notevole bagaglio di matematica avanzata e di fisica. A seconda poi in quale particolare ramo di bioingegneria intende proseguire, dovrà conoscere le corrispondenti tecnologie avanzate (elettronica o meccanica o chimica ecc.). A queste conoscenze occorre aggiungere quelle a carattere biologico.

Si ritiene indispensabile che un bioingegnere conosca nozioni di anatomia e fisiologia e soprattutto sia abituato a trasferire le nozioni acquisite in descrizioni di un particolare organo o parte del corpo, in termini o lui più congeniali. A seconda poi del tipo di problema bioingegneristico da trattare, avrà bisogno di nozioni più approfondite di neurofisiologia (per esempio se studia sistemi di protesi per organi di senso o di postura e movimento scheletrico), di patologia (nel caso, ancora a titolo semplificato, che intenda studiare nuovi metodi diagnostici) e così via.

Un bioingegnere è pertanto colui che combina le conoscenze teorico-pratiche di un ingegnere con quelle teorico-pratiche di un medico o biologo.

L'intero campo delle applicazioni della bioingegneria è troppo vasto per un'adeguata trattazione in questa sede. Saranno riportati solo alcuni esempi nel campo protesico e riabilitativo, nel campo diagnostico e nel campo terapeutico. Non si scenderà inoltre in

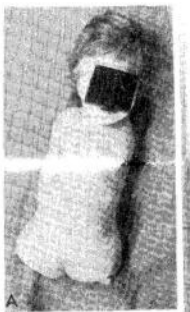
riore della Otto-Bock mentre la figura n. 1 una protesi per arto superiore.

La figura 3 mostra una paziente con protesi di avambraccio, por-



zionalmente completa. Oggi si può dire che anche amputazioni più gravi, quali per esempio quelle dell'intero braccio con porta della spalla, possono essere adatte con protesi. Le figure 4 e 5 mostrano come anche nel caso di malformazioni congenite gravi quale l'agenesia di tutti e quattro gli arti, possono essere trattate con protesi dimostrando che il bioingegnere molte volte opera anche al di là di interessi meramente economici, fornendo un servizio sociale altamente umano. Altre branche protesiche che hanno avuto grande espansione negli ultimi anni, sono quelle delle protesi sensorie per ciechi e sordomuti.

Il cileco viene informato circa



eventuali ostacoli esistenti nella spalla circostante mediante la percezione di stimoli tattili, influenzati da raggi laser che sondano lo spazio ad esso circostante. Ci sono anche dispositivi che permettono ai ciechi la lettura. Alcuni riescono a leggere le lettere muovendo un dispositivo sensoriale scritto e a seconda della forma della lettera stampata, così il dispositivo stimolerà le dita del cieco.

Nel campo delle protesi interne si sono avuti progressi notevoli ed attualmente parti ossee ed articolazioni sono temporaneamente e permanentemente sostituite. Altra branca che ha avuto uno sviluppo notevole è quello degli stimolatori quali i pacemaker o stimolatori cardiaci, che li stimolano per incontinenza urinaria o delle feci e gli stimolatori di nervi e muscoli per arti paralizzati.

Nel campo delle chirurgie riabilitative o meglio chirurgia plastica, la bioingegneria ha dato il suo contributo facilitando il trapianto di pelle, impianti di cartilagine ed impianti di protesi al silicone.

Nel campo diagnostico la bioingegneria opera mediante strumenti che acquisiscono dati direttamente dal paziente o con strumenti usati in laboratorio, che operano su materiale prelevato dal paziente. La prima categoria di strumenti, racchiude l'intero campo delle misure fisiologiche, morfologiche e funzionali. E' certamente noto a tutti per esperienza diretta o indiretta, la registrazione dell'attività cardiaca e elettrocardiogramma o quella della attività cerebra-

le o encefalogramma.

Le indagini ad ultrasuoni forniscono un'alternativa efficace ai raggi X per l'esame di tessuti molli nonché vantaggio di diagnosi non pericolosa. Tale tipo di indagine permette, quando usato nel campo della ginecologia ed ostetricia la determinazione di malattie congenite del feto e il rilevamento del sesso o del numero di feti.

La termografia ovvero il rilevamento dei profili termici delle superfici corporee viene usata per la determinazione di anomalie dei vasi sanguigni sottostanti e l'individuazione di eventuali tumori.

La diagnosi di parti del corpo relativamente inaccessibili quali esofago, bronchi, stomaco, uretra e retto sono state rese possibili mediante endoscopi e broncoscopi a fibre ottiche.

Il calcolatore elettronico si è reso nel tempo sempre più insostituibile quale strumento diagnostico essendo stati elaborati programmi che processano ed analizzano vari dati biomedicali, fondendo automaticamente la diagnosi. Macchine per l'analisi automatica di fluidi organici quali il sangue e l'urina vanno sempre più sviluppando e perfezionandosi.

La bioingegneria ha giocato un



cospicuo ruolo nella progettazione di dispositivi a scopo terapeutico. Il rene artificiale ne è un esempio. Esso permette di trattare malattie croniche dei reni. La chirurgia a cuore aperto si è resa possibile grazie all'uso di macchine cuore-polmone che permettono la circolazione durante il periodo operatorio. Camera iperbarica per-

mettono l'esposizione del corpo umano e pressioni di ossigeno di alcune atmosfere si dà produrre una migliore ossigenazione dei tessuti che presentino una ridotta alimentazione sanguigna. Il defibrillatore cardiaco viene usato per ripristinare il ritmo cardiaco normale e pazienti durante fibrillazione ventricolare.

La diatermia ovvero la dissipazione termica nei tessuti è ormai una tecnica largamente usata in campo terapeutico, per migliorare la circolazione sanguigna in portali dove essa è carente. Esso viene anche usato per distruggere tessuti infetti. Gli ultrasuoni vengono anche impiegati per applicazioni terapeutiche quali rottura di calcoli della vesciva e rimozione di depositi di calcio. Il chirurgo stesso infine, può essere aiutato da impianti di migliori strumenti quali quelli elettrici e quelli a raggi laser per tagliare, cauterizzare e suture i tessuti.

Come si è potuto osservare in questo breve articolo, la bioingegneria è un campo vasto ed affascinante, importante soprattutto per gli aspetti umani e sociali: uomini in quanto è possibile far compiere notevolissimi progressi all'interno medicina, riuscendo con possibilità ancor oggi impensabili, ad alleviare e ridurre la sofferenza e prolungare la vita di molti ammalati: sociali, in quanto in questo modo si recuperano al vivere civile un gran numero di persone destinate altrimenti a vivere ai margini della società.

Dott. Armando Ferrioli



Il nostro concittadino, Armando Ferrioli (ritratto nella foto), laureato in Ingegneria presso l'Università di Napoli, si è laureato in Bioingegneria presso l'Università di Strathclyde in Glasgow. Gli è stato poi aggiudicato un contratto triennale dal governo inglese per effettuare ricerche che si inquadrano nel settore delle protesi a controllo mioelettrico per arti amputati. Tale lavoro di ricerca è effettuato tra l'Università di Southampton (Inghilterra) e l'Ospedale Generale della stessa città. Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Ferrioli tramite «Il Castello» o direttamente al suo indirizzo italiano (Corso Italia, 230 - Cavale di Tirreni).

Il dr. Ferrioli ha pubblicato ar-

ticoli scientifici nel campo dell'elettromiografia, controllo neuromuscolare e dinamica del corpo umano nonché articoli sulla bioingegneria di interesse generale.

Tutti coloro che risultassero interessati al riguardo e che volessero maggiormente approfondirsi in detta disciplina mediante la lettura di ulteriori articoli nonché scambi di idee, possono rivolgersi al dr. Fer

Luca Intignano, Giovanni de
Luca, Innocenzo, Mario ed An-
drea Apicula con la nipotina
Cristina, Giulio D'Amico ed
Antonietta Grimaldi con la figlia
Elvira, Prof. Silvano Musco-
lato, Antonio ed Anna Medola,
Enrico Ferrara, Cec. Adolfo
Pisano, Prof. Antonio Barbato,
Maria Matriosciano, Ins. Lidia Ro-
ssi, Pina Ferrigno in Pellegrino,
Gronato con la fidanzata Lu-
Tortora, Rog. Ugo Palma con
fidanzata Ins. Mariarosaria Ma-
rino, Rog. Francesco e Assunta

con parole di allegria affettuosità
e per la sposa parole di ammira-
zione. Di qui ha preso l'abbrivo
sempre dinamico Luca Barbo per
esprimere anche a nome dei col-
legi di Radio Cava Centrale e di
Canale 44 i cordiali e sfavillanti
auguri agli sposi i quali sono por-
tati poi per un lungo viaggio di
nozze, durante il quale si son ri-
cordati anche di zio Mimi con una
magnifica scatola di cioccolata
svizzera. Bufl!

ECHI e faville

Dal 5 Agosto al 6 Settembre i nostri sono stati 50 (f. 28, m. 30) più 28 fuori (f. 13, m. 15), i matrimoni 54, ed i decessi 24 (f. 11, m. 13), più 3 nelle comunità (f. 2, m. 1).

Rita è nata dal Brig. P.S. Giuseppe D'Agostino e Nicolina d'Annunzio.

Paola dal V.U. Massimo Nobile e Raffaello Farano, Ivan da Genaro De Fraia ed Olga Bisogno.

Virginia, da Giacomo Loffredi (Giacomino della tipografia Mitilia) e Filomena Baldi. Alla piccola ed ai genitori gli auguri de "Il Castello".

Analisi dal Dott. Vincenzo Baldi, medico, e Annunziata Virtuoso.

Ivana dal Geom. Aldo Carbone e Adele Di Mauro.

Leandro dal Rag. Francesco Guarino e Mafalda Armentano. Sara dal Dott. Felice Scermino, magistrato, e Prof. Lidia Russo.

Alessandro è nato a Ferrara dall'ing. Mario Sarno e Prof. Irma Petrone.

Enzo Borghino e Cristina Lambertini si sposeranno nella chiesa di S. Maria degli Angeli di Nocera Superiore (Grotte) domenica 10 Settembre alle ore 12.30 e festeggeranno il lieto evento nel ristorante "Europa" di Nocera Superiore (Via Nazionale).

Alfredo Costa, ottimo funzionario, che per tutta la vita attiva aveva prestato servizio in Roma e da alcuni anni era rientrato a Cava presso la sorella a generosa merita pensione, è deceduto ad anni 69. Era un affezionato de "Il Castello" e da tutti venerato. Ai familiari le nostre sentite condoglianze.

E' deceduto in Castellmare di Stabia, ultimo sede di una lunga carriera nell'Ufficio delle Imposte Dirette, il Dott. Gustavo Gragnuolo, che tante energie profuse nell'esercizio della sua professione, e si distinse per le convinzioni morali e per la fede politica. Fervente antifascista e perseguitato politico, dopo essere stato accontentato in disgiunte località della Basilicata, ritornò alla natia terra nell'immediato dopoguerra, ma fu schivo di ogni riconoscimento. La morte lo ha colto sereno dopo alcuni mesi di malattia, togliendolo all'affetto della moglie Mena D'Errico, delle figlie Caterina, Ione e Laura, nonché delle sorelle Maria ed Adelaide, e dei generi.

L'Assessore allo Sport, Donato Adinolfi, ha vietato ai cronisti delle radio e teletrasmissioni locali di usare dei telefoni dello Studio Comunale per trasmettere le fasi delle partite che riv si svolgono.

Il 24 Settembre nel Parco di Villa Rende si svolgerà come ogni anno la XIX Mostra Canina organizzata dal Gruppo Cinofilo "Antonio Lupi". La premiazione dei migliori cani avverrà alle ore 17.

Il C.S.I. ha organizzato e svolto domenica scorsa una interessantissima gara di ciclismo sul percorso del giro di S. Severino, alla quale hanno partecipato circa un centinaio di corridori di Cava e dei paesi vicini, divisi per età.

Molto entusiasmante è risultata la competizione e molti hanno avuto la soddisfazione di coppe ed altri premi.

La pinacoteca della casa dei concittadini Joseph e Kathrin Vitagliano in Nuova York (USA) si è arricchita di un bellissimo quadro del famoso pittore impressionista italiano Giuseppe De Nittis. Complimenti!

Per il mese di Settembre alla Galleria "Il Portico": Renzo Bionson - Marine; Mario Carotenuto -

Fiori, Arnaldo Chiarocchi - Cose; Giacomo Porzano - Nudi.

La rivista "Controvento" di A. Ianno (Pescara) per festeggiare il trentesimo anno di attività, indice la quinta edizione del Premi "Villa Alessandra 1978", comprendenti poesie, sillogi inedite, libri di poesie, poesie disattenti di non oltre 35 versi, racconti inediti, libri di racconti, romanzi editi ed inediti, opere di teatro editi ed inediti, saggi su qualsiasi argomento, pittura, scultura e grafica. Scadenza di presentazione dei lavori alla Segreteria di Controvento (Alanno - Pescara) il 30. La Mostra Collettiva allestita nelle sale di Villa Alessandra e in altre sale della Esposizione, resterà aperta dal 30 Ottobre al 30 Novembre.

Il Circolo dei poeti di Compobasso indice la seconda edizione del Premio "Poesia nuova" per il 1978. Invitare entro il 30 Novembre un massimo di tre poesie al Segretario del Premio, Filippo Poleggi, Via Novelli, 3, Compobasso. E' fissato un contributo di L. 3.000.

Il Centro Artistico Italiano delle Belle Arti ed "Il Trittico", periodico d'arte e di lettere, nel prossimo mese di ottobre inaugureranno il "X Anno" di attività culturale 1978-79 con l'VIII Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa: "Colore d'Italia 1978".

Il "Bando di Concorso" potrà essere ritirato o richiesto per corrispondenza, dal 15 Settembre 1978 presso la segreteria del Centro Artistico - Via S. Nicolò n. 8 34121 Trieste.

Le cariche assessoriali al nostro Comune (continua dalla prima pagina)

Lavori Pubblici, Urbanistica, con firma degli atti inerenti il proprio settore;

all'Assessore effettivo Avv. Giuseppe Della Monica il ramo dei servizi di: Polizia Urbana, Decretamento, Contenzioso, con firma degli atti inerenti il proprio settore;

all'Assessore effettivo Donato Adinolfi il ramo dei servizi di: Personale, Sport e Turismo, con firma degli atti inerenti il proprio settore;

all'Assessore supplente Raffaele Palazzo il ramo dei servizi di: Servizi Tecnologici, Anagrafe, Servizi Civili, Assistenza, con firma degli atti inerenti il proprio settore;

all'Assessore supplente Luigi Adinolfi il ramo dei servizi di: Igiene e Sanità, Polizia Amministrativa, Servizio Elettorale, con firma degli atti inerenti il proprio settore.

La Pubblica Istruzione ed il Patrimonio, nonché i settori non espressamente indicati nel presente provvedimento sono riservati al Sindaco.

Dal che si vede che i due assessori effettivi Geom. Aldo Amabile e Mario Baldi, che sono quelli che non vollero dimettersi e sono rimasti in carica ex legis, cioè per forza della legge, non è stato attribuito alcun incarico, epperò dovrebbero "scaricare soltanto" a seggio. A meno che...

I balli popolari (continua dalla 2ª pagina)

alberghi cittadini. Va senza dire che queste iniziative di svago collettivo e coram populi sono anche la controindicazione per la malattia dei cavi sotterranei nei quali si raccolgono i giovani in cerca di emozioni e di evasioni.

La serata del 3 Settembre fu ripresa dalla televisione locale "Canale 44" e mandata in onda la sera di martedì 5 Settembre tra l'unanime e vivo compiacimento dei telespettatori che hanno avuto parole di plauso sia per la manifestazione di ballo, che per la ripresa televisiva.

Direttore Responsabile
DOMENICO APICELLA

Registrato al n. 147
"Rb." - Salerno il 2 gen. 1958
Tip. "Mittila" - Cava dei Tirreni

L'antica e rinomata

Ditta GIUSEPPE DE PISAPIA

— COLONIALI —

Piazza Roma n. 2 - CAVA DE' TIRRENI
con grandi depositi

CAFFE' TOSTATO DELLE MIGLIORI QUALITA'

ESSENZE — LIQUORI — DOLCIUMI

SPEZIE DI OGNI GENERE

SAPERE TUTTO CON UNA GRANDE ENCICLOPEDIA, ED AVERE TUTTO A PORTATA DI MANO

Enciclopedia Universale Rizzoli-Larousse

Massimi sconti e facilitazioni nei pagamenti, presso l'AGENZIA RIZZOLI — Ufficio Vendite Dirette di Cava de' Tirreni, del Rag. Giuseppe Prevanzo (Via M. Benincosa n. 42, di fronte alla Stazione Ferroviaria), tel. 845784.

La RIZZOLI è lieta di presentare l'ultima novità editoriale ENCICLOPEDIA RIZZOLI PER RAGAZZI, alfabetica e monografica, tutta illustrata a colori: pagamento a rate da L. 10 mila mensili, con regalo di un calcolatore SANO.

Il Portico

in permanenza opere di: Attardi

Baroloni - Canova - Carri - Carotenuto - Dal Bon - Enrieiro - Gualcione - Guttuso - Levi - Lilloni - Maccari - Moretti - Omicidoli - Orselli - Porzano - Purificato - Paoli - Quarta - Sesteghini - Treccani - Vespignani.



OSCAR BARBA
concessionario unico

Fabbrica avvolgibili rivestimenti in plastica

MARIO D'ELIA

STABILIMENTO LANCIUSI (SA) - Tel. (089) 878699
Agenzia N.I. SALERNO, via Lungomare Marconi 57 - Tel. 350749

I. C. C. A. GRANDI MAGAZZINI ALIMENTARI

nella strada laterale all'Edificio Scolastico di P.zza Mazzini

TUTTO PER L'ALIMENTAZIONE

A PREZZI FISSI - QUALITA' SUPERIORI

FRESCHEZZA GARANTITA

Ci si serve da sé e si paga alla cassa

STAZIONE DI CAVA DEI TIRRENI (Enrico

De Angelis - Via della Libertà - Tel. 841700)

31G BOMB - SERVIZIO RCA - Stereo 8 - BAR TABACCHI

TELEFONO URBANO ED INTERURBANO - ASSISTENZA

CONFORT - IMPIANTO LAVAGGIO -

VESUVIATURA - LAVAGGIO RAPIDO -

CECCATO - SERVIZIO NOTTURNO

All'Agip: una sosta tra amici

AGIP



Calzoleria VINCENZO LAMBERTI

Calzature per uomo per donne e per bambini

SPECIALITA' IN CALZATURE

di ogni tipo e ogni convenienza

Negozio di esposizione al Corso Italia n. 213

Concessionario del Calzaturificio di Varese

LA BOTTEGA DEL BAMBU' - GIUNCO E VIMINI

di PIO SENATORE

Borgo Scocciaventi, 62-64 - CAVA DE' TIRRENI

— VASTO ASSORTIMENTO —



TIRREN TRAVEL

AGENZIA VIAGGI

di Guido Amendola

84013 CAVA DEI TIRRENI

Piazza Duomo, Tel. 841363 - (843000 ab.)

INFORMAZIONI - PASSAPORTI E VISTI CONSOLARI

BIGLIETTI MARITIMI ED AEREI

GITE - CROCIERE - ESCURSIONI

PRENOTAZIONI A BERGHIERE

BIGLIETTI TEATRALI

al tuo servizio dove vivi e lavori

Cassa di Risparmio Salernitana

DIREZIONE GENERALE E

SEDE CENTRALE IN SALERNO

Capitali amministrati al 31-3-1978 L. 65.064.066.683

PRESIDENTE: Prof. Daniele Caiazza

Agenzie: Baronissi, Campagna, Castel S. Giorgio, Cava dei Tirreni, Eboli, Marina di Camerota, Roccamare, S. Egidio del Monte Albino, Teggiano.

GULF

LA BENZINA E L'OLIO DEI
CAMPIONI DEL MONDO

presso la Stazione di Servizio e Lavaggio Rapido

del Per. Mac. PIERINO MITO

Via Vittorio Veneto (poco prima del raccordo con l'autostrada)

Massimo rendimento — Massima Garanzia

**Antica Ditta DIEGO ROMANO
COLORI - VERNICI**

Vernici alla nitrocellulosa per auto "Max Meyer"

Come Italia n. 251 (telef. 841925)

Vendita al dettaglio ed agli imprenditori

Farmacia Accarino

Telef. 841068

DIETETICI E COSMETICI

Al primo piano Ortopedia e Sanitari

Tutto per la salute del bambino

Venendo dalle nostre parti, ricordatevi di fermarvi presso l'

Hotel Victoria - Ristorante Maiorino

OSPITALITA' SIGNORILE - PRANZI SQUISITI

Attrezzatura completa per ricevimenti sociali

e banchetti - Tutti i comfort - Ameni giardini

CAVA DEI TIRRENI - Telefono 841904

**S.r.l. Tipografia
MITILIA**

LIBRI GIORNALI RIVISTE

Tutti i lavori tipografici:

Partecipazioni

di nascita, di nozze,

prime comunioni

Buste e fogli intestati

Modulari, blocchi, manifesti

Forniture per

Enti ed Uffici

CAVA DEI TIRRENI

Corso Umberto, 325

Telef. 842928

CAFFE' GRECO

IL CAFFE' VERAMENTE BUONO

SALERNO

Ingresso Coloniali - Lungomare Trieste, 83

Dettaglio - Corso Garibaldi, 111

Ritrorefazione-Depositi-Uffici - Lungomare Marconi, 65

LLOYD INTERNAZIONALE

ASSICURAZIONI - CAUZIONI

CAVA DEI TIRRENI (Tel. 843471) Via S. Sorrentino n. 6

IO DORMO TRANQUILLO PERCHE' LA MIA ASSICURATRICE

DEFINISCE ANCHE SOLLECITAMENTE I SINISTRI!

Fotocope AMENDOLA

Piazza Duomo - Tel. 843999

CAVA DEI TIRRENI

Qualità - Rapidità - Prezzo

E' tempo di rinnovare il vostro appartamento!!!! La

EDIL TIRRENA

del geom. GIOVANNI PAGANO

ufficio: via O. Di Giordano della Cava n. 52

tel. 843265 - 843543

dispone di tecnici altamente qualificati con decennale

esperienza per dare l'opera completa nel campo della

edilizia e dell'arredamento

Aggiungono

non vogliono

ad un dolce sorriso

Via A. Sorrentino

Telef. 841304

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DELLA VS. VISTA

Montature per occhiali

delle migliori marche

lenti da vista

di primissima qualità